

## ***A Carrara nasce una Student House pensata per l'Accademia. Un'iniziativa di un imprenditore locale. La sede sarà in un palazzo del centro cittadino.***

### **Comunicato stampa**

*Carrara, 4 giugno 2019*

Una Student House, una vera novità per Carrara che avrà presto una struttura come quelle presenti nelle grandi città universitarie estere e italiane, strutture che, con la loro presenza e i loro abitanti, ridefiniscono l'economia di interi settori cittadini.

Un luogo che offra, oltre ad alloggi, servizi integrati ai propri abitanti, spazi comuni, wi-fi perfettamente funzionante e dispositivi di sicurezza. Un luogo dove vivere, studiare, fare ricerca o arte con la possibilità di avere uno scambio continuo, un ambiente in cui costruire relazioni e scambi dinamici con la città: l'ideale per studenti e professori che devono trattenerci a Carrara.

Un intervento completamente a iniziativa e capitale privato, senza il ricorso a finanziamenti pubblici, che prenderà vita grazie alla lungimiranza di un imprenditore locale, il cui obiettivo è quello di fornire agli studenti dell'Accademia un adeguato alloggio in una struttura dedicata, appositamente studiata, moderna, funzionale e dotata di servizi eccellenti. Un'operazione che darà un valore aggiunto alla prestigiosa istituzione cittadina voluta dal suo direttore **Luciano Massari**, uno degli attori di questa vicenda.

Ma il principale protagonista è l'imprenditore che ha avviato un investimento con l'acquisto di un palazzo del centro storico dove troverà posto una Student House pensata per l'Accademia, credendo nella fama internazionale dell'Accademia di Belle Arti e nella tenacia del suo direttore nel perseguire un progetto che avrà importanti ricadute non solo per l'accademia ma per tutta la città.

*"Da quando mi sono insediato alla direzione, nel 2016, ho sempre avvertito come un impegno la necessità di dare all'Accademia una configurazione organica e organizzata con nuove strutture per il miglioramento dell'offerta formativa e auspico che si potessero realizzare in città soluzioni adeguate per l'alloggio degli studenti, professori e anche per quegli artisti e studiosi che si fermano a Carrara per tenere i workshop in Accademia - **dichiara Massari** - inoltre abbiamo attivato la Summer School che richiama molti studenti dall'esterno e una soluzione come quella della Student House è l'ideale per chi deve soggiornare in città.*

*Mi sono attivato per trovare un soggetto che fosse interessato a investire sull'ottima reputazione dell'Accademiae ho deciso che l'Accademia potesse fare la propria parte nell'appoggiare, a titolo non oneroso, un progetto che avrebbe portato un beneficio non indifferente alla nostra Istituzione e a tutta la città. Credo che istituzioni come l'Accademia debbano, attraverso il proprio prestigio, avere la forza di attrarre investimenti sul territorio ed essere in grado di ridisegnare la fisionomia delle città, ed è ciò che sta avvenendo grazie a un imprenditore illuminato che sta dimostrando un grande attaccamento alla propria città e all'Accademia."*

Le società romane "**Real Estate e Financial Company Srl**" operante nella commercializzazione, sviluppo e *asset management* in campo immobiliare, con la "**de Marinis de Pinedo & Partners Srl**", società di ingegneria da tempo impegnata in attività professionali a Carrara, hanno predisposto uno studio preliminare sulle Student House. Alla base del progetto c'è una "fotografia" della realtà cittadina, con la cronica carenza di posti letto dedicati all'alloggio degli studenti fuori sede dell'Accademia di Belle Arti, che rappresentano una larga fetta di iscritti, su 850 circa la metà sono di nazionalità estera.

Dopo mesi di indagini, il progetto innovativo si sta concretizzando grazie a **un illuminato imprenditore locale**, sensibile alle dinamiche locali e fautore della necessità di attuare politiche di territorio utili alla rigenerazione urbana della città di Carrara e al rilancio dell'economia cittadina. La scelta di fare un grande investimento e di un così grande impegno è nata anche dalla comprensione che un'eccellenza cittadina conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo, come l'Accademia di Belle Arti, doveva avere necessariamente la possibilità di disporre – se pur non direttamente – di una Student House realizzata con moderni criteri di dimensionamento e tipologia di servizi offerti.

*“Abbiamo ricevuto l’incarico per eseguire uno studio di fattibilità preliminare su alcuni edifici - spiegano dalla società di ingegneria **de Marinis, de Pinedo & Partners**- e alla fine l’attenzione si è concentrata su un palazzo del centro storico, da tempo in vendita, che si presta ad essere utilizzato per una Student House senza dover eseguire radicali trasformazioni morfologiche e senza alcun impatto negativo e che presenta il vantaggio di essere vicino all’Accademia”.*

E’ stato quindi predisposto un approfondimento sullo stabile ipotizzando alcune soluzioni progettuali e sono state condotte le necessarie analisi urbanistiche presso il Comune di Carrara, che si è reso disponibile a valutare tale opportunità nell’interesse dell’Accademia e della cittadinanza, per verificare la fattibilità dell’operazione.

*“A oggi, dopo che l’imprenditore ha acquistato il fabbricato di Via Michelangelo Buonarroti - proseguono dallo **de Marinis, de Pinedo & Partners** - stiamo lavorando su un progetto di trasformazione che prevede la realizzazione della Student House senza in alcun modo modificare il carattere dello stabile, in quanto tutte le opere sono interne. L’ipotesi progettuale prevede la realizzazione di un numero di alloggi coerente con le superfici disponibili, oltre a spazi comuni quali, ad esempio, sala biblioteca, lettura ed esposizione, sala internet, sala ascolto musica, spazi per la socializzazione e per il ristoro, lavanderia e stireria, deposito bagagli, ecc.*

Tutta la struttura dopo il restauro sarà completamente arredata e corredata e avrà un servizio di pulizia degli alloggi per consentire agli studenti e agli ospiti di utilizzarla per lunghi periodi. Particolare attenzione è stata data al dimensionamento degli spazi, alla loro distribuzione e al totale abbattimento delle barriere architettoniche in modo da consentire l’alloggio alle persone disabili. Gli impianti tecnologici prevedono anche un impianto di climatizzazione a co-generazione, impianto Wi-Fi, impianto di videosorveglianza a tutela della sicurezza degli utenti e impianto di rilevazione fumi e antincendio.